*ARTE, ATTIVITÁ E BENI CULTURALI – PROGRAMMA “PUBBLICO DI DOMANI” –*

*BANDO “EDUCAZIONE ALLA BELLEZZA” DELLA FONDAZIONE CRC*

PROGETTO INTERDISCIPLINARE:

***IL “VALORE” DELLA BELLEZZA* NEL TERRITORIO CUNEESE:**

***RIFLESSIONI FILOSOFICHE-ARTISTICHE ED ECONOMICO-GIURIDICHE***

***per una cittadinanza consapevole e attiva***

**ISTITUZIONI PROMOTRICI DEL PROGETTO**: LICEO STATALE SCIENTIFICO E CLASSICO “G. PEANO- S. PELLICO” DI CUNEO E DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL’EDUCAZIONE DELL’UNIVERSITÁ DI TORINO

**TEMPI:** BIENNALE 2018/2019 e 2019/2020

**Territorio direttamente coinvolto:** PROVINCIA DI CUNEO e DI TORINO

**UTENZA:** PARTECIPERANNO ALLE ATTIVITÁ STUDENTI DEL LICEO E DELLE SCUOLE SUPERIORI E DELL’UNIVERSITÁ, DOCENTI, PROFESSORI UNIVERSITARI E RICERCATORI, CON RESTITUZIONE ATTRAVERSO CONFERENZE, LABORATORI ED EVENTUALI PUBBLICAZIONI. ATTIVITÀ CHE RIGUARDERANNO CUNEO MA ANCHE CITTADINE DELLA PROVINCIA CUNEESE E ANCHE IL TORINESE.

**Alcuni eventi potranno essere ripetuti per coinvolgere la più ampia parte di territorio e di cittadinanza**

**RISPONDENZA AGLI OBIETTIVI DEL BANDO**

**A .** Il presente progetto a partire dall’analisi della situazione dei giovani e della situazione locale, nazionale ed europea si pone l’obiettivo di chiarificare e di riflettere sulle strategie individuali e collettive da mettere in atto affinché il patrimonio culturale delle comunità e l’impegno artistico dei giovani, che in esse si formano, possano dare un contributo allo sviluppo della società e dell’economia.

Non nascondendo le criticità dell’epoca e dei territori si vuole promuovere il senso di appartenenza alla comunità europea che non può prescindere dalle radici locali e nazionali, ma deve essere senso della cura e della condivisione del patrimonio culturale comune che ci è consegnato dalla storia e che per continuare a vivere deve innovarsi e rispondere alle nuove sfide della globalizzazione. L’obiettivo finale è educare cittadini consapevoli e attivi che cerchino soluzioni costruttive e armoniche ai bisogni della vita e dell’esistenza dei singoli e delle collettività, anche dal punto di vista delle opportunità di lavoro in particolare per i giovani.

**B.** Proprio per stimolare ragazzi e gli adulti a sviluppare e potenziare la propria sensibilità verso la cura, la fruizione e l’interazione con il patrimonio culturale e artistico si organizzeranno delle conferenze sui temi da approfondire cui seguiranno moduli didattici in orario scolastico ed extra-scolastico, laboratori di scrittura creativa, narrativa e saggistica. In particolare si cercherà di riflettere su come l’informazione culturale che non dimentica il rapporto con la realtà, l’economia e lo sviluppo scientifico sia il primo passo per prendersi cura in modo attivo ed efficace della bellezza e dell’armonia del patrimonio naturale, sociale e artistico di un territorio.

Nel processo dell’organizzazione e della partecipazione agli eventi e alle esperienze laboratoriali si avrà particolare attenzione a rendere esplicito come l’attivare buone relazioni interpersonali sulla base del rispetto e della tolleranza sia indispensabile per costruire comunità che si basino sulla fiducia ovvero si basino su una struttura essenziale di valori condivisi, pur nelle inevitabili differenze e complessità.

**CARATTERISTICHE DELL’INIZIATIVA**

**C-D-E.**

**Innanzi tutto i lavori** **di un bienno inizieranno** con la partecipazione dei docenti e degli studenti agli incontri di accompagnamento e i laboratori organizzati dalla Fondazione CRC, che si effettueranno tra ottobre e dicembre 2018.

**Il percorso sarà articolato in cinque moduli** **che si apriranno con delle conferenze** organizzate dal Prof. Gianluca Cuozzo (Professore Ordinario di Filosofia Teoretica – Università di Torino), la Prof.ssa Angela Michelis (Ph.D, docente di Filosofia e Storia – Liceo “G. Peano- S. Pellico” di Cuneo) e il Dott. Alessandro Parola (Ph.D, Preside del Liceo “G. Peano-S. Pellico” di Cuneo) sulla base di un’analisi delle linee di cambiamento della società con cui i giovani devono e dovranno confrontarsi.

A partire da tali stimoli guida si appronteranno dei **percorsi disciplinari curricolari ed extracurricolari di conoscenza e approfondimento** sulle indicazioni degli studenti per l’individuazione del bene materiale o immateriale da valorizzare che confluiranno in **esperienze laboratoriali di scrittura creativa, narrativa e saggistica.** Tali attività saranno coordinati e condotti da docenti e pubblicisti quali Angela Michelis (Filosofia e Storia), Donatella Signetti (Lingua e letteratura italiana), Davide Sacchetto (Diritto ed Economia), Nadia Margaria (Lingua e cultura inglese).

Saranno coinvolte in tali attività in particolare le classi e i gruppi che si affacceranno al percorso dell’ultimo triennio, ovvero le classi terze, ma anche alcune quarte e quinte non impegnate nel precedente progetto “Bellezza: formAttività dell’Arte”. Se non sarà possibile coinvolgere l’intero gruppo classe, i rappresentanti agli eventi e laboratori rendiconteranno alle loro classi attraverso brevi relazioni ed esemplificazioni che coinvolgano attivamente i compagni. Così si coinvolgeranno i docenti di classe nelle varie attività di accompagnamento e di supporto alle attività del progetto.

**F. AZIONE PREVISTE NEI CINQUE MODULI CHE SI EFFETTUERANNO DOPO LA FORMAZIONE ORGANIZZATA DALLA FONDAZIONE NEI MESI AUTUNNALI**

CINQUECONFERENZE, CUI SEGUIRANNO MODULI DIDATTICI IN ORARIO SCOLASTICO E EXTRASCOLASTICO E ATTIVITÀ LABORATORIALI DI SCRITTURA CREATIVA, NARRATIVA E SAGGISTICA

INCIPIT E TEMATICHE GUIDA DEI 5 MODULI (cf. obiettivi esplicati nei **punti A e B**):

1) **Istruzione, ricerca, lavoro e futuro** - febbraio 2019

Che cosa faranno i giovani nel 2030? Quali nuove professioni vedranno la luce grazie al continuo progresso della scienza e della tecnologia? Quali occupazioni emergenti si affermeranno? Tentare di rispondere a domande del genere può essere utile per capire meglio l’evoluzione del mercato del lavoro e intercettare in anticipo le nuove opportunità. A fronte di tale situazione la riflessione filosofica che ruolo può avere?

Relatori: Gianluca Cuozzo (Filosofia teoretica – Università di Torino), Daniele Checchi (Economia del lavoro - Università Statale di Milano), Maria De Paola (Politica Economica - Università della Calabria), Alessandro Parola (Ph.D, dirigente scolastico – Fondazione Donat-Cattin di Torino),

2) **L’impatto della crisi economico-finanziaria** – aprile/maggio 2019

L’impatto della crisi economico-finanziaria e delle politiche di austerità sul tessuto sociale del vecchio continente, oltre che delle iniziative adottate all’interno e al di fuori del circuito della strategia europea per l’occupazione e le possibili prospettive di una nuova *governance* economica ed istituzionale – Una risposta riuscita sul territorio: l’Università di Pollenzo e i suoi perché.

Relatori: Tiziano Treu (Diritto del lavoro – Università Cattolica di Milano, Parlamentare e Ministro), Maria Paola Aimo ( Diritto del lavoro - Università di Torino), Piercarlo Grimaldi (Antropologia culturale – Università di Pollenzo), Alessandro Parola (Ph.D, dirigente scolastico – Fondazione Don at-Cattin di Torino), Gianluca Cuozzo (Filosofia teoretica – Università di Torino.

**3) Bellezza ed economia** – ottobre 2019

L’arte è invenzione e produzione, dunque nel suo essere libertà e necessità è attività umana per eccellenza, la sua migliore esemplificazione. Come si rapporta nella contemporaneità all’economia e alle sue leggi? Come può essere fattore di sviluppo sociale e ambientale di un territorio? Un’esemplificazione: il progetto ““BELLEZZA: formAttività dell’Arte” del Liceo Peano- Pellico (CN), ispirato al filosofo cuneese Luigi Pareyson

Relatori: Gianmaria Ajani (Diritto privato comparato – Università di Torino, Rettore), Gianluca Cuozzo (Filosofia teoretica – Università di Torino), Ugo Nespolo (artista), Angela Michelis (Ph.D , docente di Filosofia e Storia - membro del Centro studi Luigi Pareyson).

**4) Educazione, economia e paesaggio** – febbraio 2020

Oltre che una rieducazione alla politica, intesa come ricerca del bene comune, urge una rieducazione all’economia, intesa come ricerca delle leggi che regolano il buon funzionamento di un ambiente comune. In che modo una formazione economica diffusa potrebbe facilitare il rispetto dei beni artificiali e naturali di chi disponiamo, oltreché il buon uso?

Relatori: Andrea Segre (Politica agraria- Università di Bologna), Valter Cantino (Economica aziendale, delega rettorale per il turismo Università di Torino), Massimiliano Bonacchi (contabilità e controllo direzionale, Università di Bolzano), Flavio Bruna (Isolarchitetti TO, Consigliere Fondazione Artea) un esponente della Fondazione CRC, esperto nella valorizzazione del territorio, Angela Michelis (Ph.D. - docente di Filosofia e Storia)

 **5) Valorizzazione del territorio e nuove attività lavorative: quali diritti e doveri?** – aprile/maggio 2020

Panoramica storica della riflessione politica, sindacale e giuridica che ha portato all’approvazione dello Statuto dei lavoratori in Italia. Ciò che si deve mantenere e ciò che si potrebbe cambiare per instaurare circoli virtuosi fra la realtà locale e il fenomeno della globalizzazione con attenzione ai giovani.

Relatori: Alessandro Parola (dirigente scolastico – Fondazione Donat-Cattin di Torino), Bruno Manghi (sociologo, esperto di problemi del lavoro) Dott.ssa Alberto (giovane laureata in scienze politiche – Università di Torino), Davide Sacchetto (avvocato e docente di Diritto ed Economia), Donatella Signetti (giornalista e docente di Lingua e letteratura italiana).

**0gni modulo** prevede la conferenza iniziale con relatori riconosciuti a nazionale e internazionale, ripetuta in luoghi, locali e orari differenti per coinvolgere non solo gli studenti ma la cittadinanza di Cuneo, e se possibile della provincia dell torinese; le lezioni di approfondimento e i laboratori in orario scolastico ed extra scolastico a classi e gruppi di studenti e l’acquisto di materiali, pubblicazioni ed eventuali premi per gli allievi.

**G. VISIONE DI CAMBIAMENTO E DI PROSPETTIVE FUTURE**

Il percorso è finalizzato ad aumentare la conoscenza della realtà locale, nazionale e internazionale a partire dalle problematiche e dagli elementi del patrimonio economico, sociale, culturale e artistico per trovare le risorse per migliorare il contesto in chiave armonica e in tale prospettiva renderlo più bello e vivibile. Inoltre tutto ciò non sarà possibile se non incrementando il senso di appartenenza alla comunità attraverso una cittadinanza attiva che cerchi soluzioni costruttive ai bisogni della vita dei singoli e della collettività, anche dal punto di vista delle opportunità di lavoro per i giovani.

Vivere la bellezza è valorizzare il passato, il presente e il futuro di un territorio e dei suoi abitanti.

**H. PROCESSO DI DOCUMENTAZIONE IN ITINERE E RESTITUZIONE FINALE**

Per ognuno dei 5 moduli si costruirà una documentazione composta di locandine, articoli di giornale, registrazioni video delle conferenze, powerpoint e video costruiti dai ragazzi, prodotti di scrittura creativa, narrativa e saggistica, pubblicazioni.

**I. PARTNERSHIP CON ASSOCIAZIONI CULTURALI E ISTITUZIONI DEL TERRITORIO PROVINCIALE E NAZIONALE**

Sedi Universitarie distaccate nella provincia, Università di Pollenzo, licei, scuole di ogni ordine e grado, Comune di Cuneo e Provincia, Cespec, Centro di Documentazione territoriale, Istituto Storico della Resistenza, Polo del Novecento (Torino), Centro europeo per lo studio della Stato “Giovanni Giolitti”(Dronero), Società per gli studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo, Associazione culturale umanistica “All’ombra del Monviso”, Fondazione Cesare Pavese, Fondazione Peano, Fondazione Archivio Storico (Ugo Nespolo - FAS), Società cusaniana (Torino), Club UNESCO di Cuneo, Lions Club di Cuneo, FAI, Pro Natura, in apertura dialettica con tutti coloro che vorranno collaborare in maniera costruttiva.